

La sfarzosa cerimonia (condotta da Pippo Baudo) per la consegna della grande nave da crociera Queen Victoria sottolinea l'orgoglio della società per l'altissima qualità delle realizzazioni nei cantieri veneziani

## Fincantieri torna a bussare alle porte della Borsa

L'amministratore delegato Bono davanti al premier Prodi ripropone la necessità di reperire sul mercato le risorse finanziarie



**Pippo Baudo con il direttore di Fincantieri Paolo Capobianco e il comandante della Queen Victoria. In basso, un aspetto della sfarzosa ambientazione dell'imponente nave da crociera**

Fincantieri fa le navi più belle del mondo e scoppia di salute. Ma l'esplosione rischia di travolgerla. Ieri la cerimonia di presentazione del nuovo colosso dei mari, la "Queen Victoria" dedicata alle crociere di lusso, si è svolta sui binari dell'orgoglio per le alte capacità industriali italiane e della paura di non riuscire a combattere la concorrenza. Così l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, nel consegnare la "Queen Victoria" all'armatore inglese Cunard, ha ripetuto quel che fece capire lo scorso febbraio in occasione della consegna di un'altra nave agli americani della Carnival: con alcuni giri di parole, ma molto chiaramente, Bono ha detto che «Fincantieri ha bisogno di una struttura patrimoniale e finanziaria solida e quindi di capitali di rischio per sostenere il proprio sviluppo. Il nostro eccellente stato di salute ci pone nella condizione di poter

reperire sul mercato i capitali necessari». Il presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, non ha lasciato cadere la cosa, sostenendo con fervore che «assolutamente non possiamo perdere il primato che abbiamo raggiunto, Fincantieri ha bisogno di risorse».

Lo sbarco in Borsa di Fincantieri, insomma, dovrebbe avvenire entro la primavera prossima.

Solo così, spiegavano ieri i vertici di Fincantieri e del Governo, introdotti dal presentatore Pippo Baudo, si potranno ancora costruire gioielli come la "Queen Victoria" e battere la concorrenza mondiale sempre più agguerrita visto che i coreani di Stx hanno appena comprato il 39 per cento di Aker, secondo produttore mondiale dopo Fincantieri.

La "Queen Victoria" - per coloro ai quali piacciono le città galleggianti - è un gioiello: con

una lunghezza di 294 metri e circa 90 mila tonnellate di stazza lorda, ha 1.007 cabine molte delle quali luxury, suite e mini suite che ospiteranno 2 mila passeggeri e 900 persone di equipaggio. Dentro, oltre ad un teatro da 830 posti, ci sono mille comfort, compreso un centro benessere con piscina interna, vasche idromassaggio, sauna, bagno turco, palestra, stanze per massaggi. Venerdì prossimo la nave partirà alla volta di Southampton dove il 10 dicembre la cerimonia di battesimo avrà per madrina la moglie del principe Carlo d'Inghilterra, Camilla Parker Bowles. Venti giorni dopo la "Queen" - che presto sarà seguita da una sorella costruita sempre dalla Fincantieri e sarà battezzata "Queen Elizabeth" - partirà per una crociera intorno al mondo di 106 giorni: la cabina più economica costerà 20 mila dollari, la più costosa 200 mila.